

10 dicembre

BEATA VERGINE MARIA DI LORETO

Memoria obbligatoria per la Città di Cremona nel 2024

Le origini della devozione per la Santa Casa di Loreto si confondono tra storia e leggenda: la tradizione popolare vorrebbe che la casa dove la Vergine Maria aveva abitato e dove aveva ricevuto l'annuncio della sua divina maternità, sia stata trasportata miracolosamente, dagli angeli, da Nazareth a Loreto nella notte tra il 9 e il 10 dicembre 1294.

Studi recenti farebbero risalire la fondazione di questo pio luogo all'iniziativa di una famiglia, De Angelis, che, nel XIII secolo (durante la breve dominazione dei crociati in Palestina), avrebbe trafugato i materiali della presunta casa della Vergine (di cui la comunità cristiana aveva conservato la memoria fin dai secoli più antichi), trasportandoli, per via di terra e di mare, fino in Italia.

La devozione per la Santa Casa si diffuse rapidamente nei secoli successivi, e Loreto divenne, tra il XV e il XVI secolo, una delle mete principali di pellegrinaggi, anche come sostitutivo dei viaggi in Terra Santa.

Accanto alla chiesa di S. Abbondio, nel 1624, e divenuto subito motivo di richiamo e oggetto di devozione per un raggio assai vasto nel territorio attorno alla città, il nobile giurista cremonese Giovan Pietro Ala edificò una copia della santa Casa. Il 21 gennaio 1625 il Consiglio generale di Cremona elesse la beata Vergine Maria di Loreto compatrona della città.

ANTIFONA D'INGRESSO

L'angelo del Signore disse a Maria:
«Hai trovato grazia presso Dio.
Ecco concepirai e darai alla luce un Figlio
e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo».

Cfr. Lc 1,30-32

COLLETTA

**O Dio, che adempiendo le promesse fatte ai Padri
hai scelto la Vergine Maria
perché diventasse la Madre del Salvatore,
donaci di seguire gli esempi di colei
che ti piacque per la sua umiltà
e con la sua obbedienza
cooperò alla gioia della nostra salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, poiché nel grembo della Vergine l'eternità si è unita al tempo, la divinità all'umanità, gridiamo la nostra umile preghiera, affinché penetri le nubi e la provvidenza dell'Eterno si prenda ancora cura di noi, figli amati nel Figlio ed eredi della sua vita.

℟. Ascolta, Padre, la preghiera dei tuoi figli.

- Per le Chiese di Dio, chiamate a incarnare e generare nel tempo la fede in Cristo, uomo e Dio, perché come la Vergine pura, siano sempre in ascolto della Parola che salva, preghiamo.
- Per la nostra città e per chi la amministra, perché colui che ha condiviso la nostra umanità per renderci partecipi della sua divinità, li renda umili servitori del bene di tutti, preghiamo.
- Per chi sente Dio lontano e lo bestemmia violando la dignità dell'uomo, perché il Figlio obbediente, che ha condiviso la nostra nascita e la nostra morte, converta il loro cuore e giungano alla vita, preghiamo.
- Per noi, qui riuniti, perché imitando l'obbedienza di fede del Figlio e della Madre, non abbiamo paura a vivere il progetto che il Padre ha su di noi, mistero di morte, di vita e di gloria, preghiamo.

**Padre hai voluto, che all'annuncio dell'angelo
la Vergine immacolata concepisse il tuo Figlio,
il Verbo eterno,
e avvolta dalla luce dello Spirito Santo
divenisse tempio della nuova alleanza:
fa' che aderiamo umilmente al tuo volere
come la Vergine si affidò alla sua parola.
Per Cristo nostro Signore.**

SULLE OFFERTE

**O Dio onnipotente,
che hai accolto e benedetto
l'assenso di Maria al tuo piano di salvezza,
accogli i doni che ti offriamo
e trasformali per noi in sacrificio a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

La casa e la famiglia di Nazaret.

- V̇.** Il Signore sia con voi.
Ṙ. E con il tuo spirito
V̇. In alto i nostri cuori.
Ṙ. Sono rivolti al Signore.
V̇. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
Ṙ. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, *
è bello esaltare il tuo nome, *
Padre Santo, + Dio onnipotente ed eterno. **

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti glorifichiamo per Cristo tuo Figlio, *
nella festa della beata Vergine Maria, +
che a Nazaret accolse l'annuncio
della sua maternità divina. **

Nella sua casa, in quotidiana familiarità con il Figlio, *
offre a noi il primo germoglio della salvezza +
e un prezioso insegnamento di vita. **

Madre e discepola del Cristo Signore *
custodisce e medita, nell'intimo dell'animo, +
le primizie del Vangelo. **

Unita a Giuseppe, uomo giusto e fedele,
con vincolo nuziale verginale, *
ti celebra con il canto, ti adora nel silenzio, *
ti loda con il lavoro delle sue mani, +
ti glorifica con tutta la vita. **

E anche noi, uniti a Maria e a Giuseppe,
agli angeli e ai santi, *
e a tutte le famiglie che temono il tuo nome, +
innalziamo a te il nostro inno di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Verbo si è fatto carne
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi,
pieno di grazia e di verità.

Gv 1,14

DOPO LA COMUNIONE

**I santi misteri che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro,
manifestino sempre in noi la tua misericordia,
perché, celebrando con vera fede
la memoria della Vergine Madre,
siamo salvati per l'incarnazione del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**